

Cap. 7B - IL WEST DI PECOS BILL - 2



A cura di Massimo Parasassi

<http://digilander.libero.it/mparasassi/hobby/pecosbill/pecosbill.htm>

LEGGENDE INDIANE

6A/118-119 - TIWARA E I MOSTRI

LEGGENDE INDIANE
TAVOLA 6 - I MOSTRI

TIWARA ERA UN GIGANTE CHE LA TERRA SOTTO PER PROTEGGERE IL SUO REGNO DELLE CANTINE SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO.



2 TIWARA ERA UN GIGANTE CHE LA TERRA SOTTO PER PROTEGGERE IL SUO REGNO DELLE CANTINE SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO.



1 TIWARA ERA UN GIGANTE CHE LA TERRA SOTTO PER PROTEGGERE IL SUO REGNO DELLE CANTINE SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO.



2 TIWARA ERA UN GIGANTE CHE LA TERRA SOTTO PER PROTEGGERE IL SUO REGNO DELLE CANTINE SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO.



3 TIWARA ERA UN GIGANTE CHE LA TERRA SOTTO PER PROTEGGERE IL SUO REGNO DELLE CANTINE SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO.

LEGGENDE INDIANE
TAVOLA 6 - I MOSTRI



1 TIWARA ERA UN GIGANTE CHE LA TERRA SOTTO PER PROTEGGERE IL SUO REGNO DELLE CANTINE SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO.



2 TIWARA ERA UN GIGANTE CHE LA TERRA SOTTO PER PROTEGGERE IL SUO REGNO DELLE CANTINE SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO.



1 TIWARA ERA UN GIGANTE CHE LA TERRA SOTTO PER PROTEGGERE IL SUO REGNO DELLE CANTINE SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO.



2 TIWARA ERA UN GIGANTE CHE LA TERRA SOTTO PER PROTEGGERE IL SUO REGNO DELLE CANTINE SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO. SCELSE UNO DEI SUOI FIGLI PIU' BELLI PER FARLO A STARE IN UNA VALLATA DEL SUO REGNO.

LEGGENDE INDIANE

DESCRIZIONE
 Due indiani, uno di nome **OSKAWA** e l'altro di nome **OSKAWA**, sono in un villaggio indiano. Il villaggio è un luogo di pace e di armonia. Gli indiani sono felici e contenti. Il villaggio è un luogo di pace e di armonia. Gli indiani sono felici e contenti.



OSKAWA è un indiano di nome **OSKAWA**. È un indiano di nome **OSKAWA**. È un indiano di nome **OSKAWA**. È un indiano di nome **OSKAWA**.



FINE

LEGGENDE INDIANE

Molti sono gli indios che hanno scoperto il modo di usare il fuoco. Ma il più famoso è quello che si narra che si accendeva il fuoco per scaldarsi e per cuocere la carne. Un giorno, mentre era seduto a mangiare, si accorse che il fuoco si era spento. Si alzò e andò a cercarlo. Quando lo trovò, si accorse che era stato spento da un indio che si era accennato il fumo. Il primo indio si accorse che il fumo era stato spento e si accorse che il fumo era stato spento.



«...E' un indio che si accennava il fumo...
»



Lo stesso indio che si accennava il fumo, si accorse che il fumo era stato spento. Si alzò e andò a cercarlo. Quando lo trovò, si accorse che era stato spento da un indio che si era accennato il fumo. Il primo indio si accorse che il fumo era stato spento e si accorse che il fumo era stato spento.



«...E' un indio che si accennava il fumo...
»

«...E' un indio che si accennava il fumo...
»



«...E' un indio che si accennava il fumo...
»



«...E' un indio che si accennava il fumo...
»

«...E' un indio che si accennava il fumo...
»

«...E' un indio che si accennava il fumo...
»

«...E' un indio che si accennava il fumo...
»



«...E' un indio che si accennava il fumo...
»

«...E' un indio che si accennava il fumo...
»

«...E' un indio che si accennava il fumo...
»



«...E' un indio che si accennava il fumo...
»

LEGGENDE INDIANE

La leggenda narra che un giorno un indiano si accingeva a cacciare. Aveva una freccia in mano e stava per lancia- re. Ma in quel momento si accorse che la freccia era vuota. Si accorse allora che la sua cassetta di frecce era vuota. Si accorse allora che la sua cassetta di frecce era vuota. Si accorse allora che la sua cassetta di frecce era vuota.



La storia racconta che un giorno un indiano si accingeva a cacciare. Aveva una freccia in mano e stava per lancia- re. Ma in quel momento si accorse che la freccia era vuota. Si accorse allora che la sua cassetta di frecce era vuota. Si accorse allora che la sua cassetta di frecce era vuota.



LEGGENDE INDIANE



...e si accendeva il fuoco per scaldarsi e per illuminarsi. La notte era buia e fredda, e tutti si acciambellavano intorno al fuoco, a parlare e a ridere. Un indiano, che si chiamava Pizzico di Cenere, stava seduto in un canto, a guardare gli altri con un'aria triste e pensosa. Gli altri lo guardavano con curiosità, ma non gli parlavano.

PIZZICO DI CENERE



...e si acciambellavano intorno al fuoco, a parlare e a ridere. Un indiano, che si chiamava Pizzico di Cenere, stava seduto in un canto, a guardare gli altri con un'aria triste e pensosa. Gli altri lo guardavano con curiosità, ma non gli parlavano.



...e si acciambellavano intorno al fuoco, a parlare e a ridere. Un indiano, che si chiamava Pizzico di Cenere, stava seduto in un canto, a guardare gli altri con un'aria triste e pensosa. Gli altri lo guardavano con curiosità, ma non gli parlavano.



...e si acciambellavano intorno al fuoco, a parlare e a ridere. Un indiano, che si chiamava Pizzico di Cenere, stava seduto in un canto, a guardare gli altri con un'aria triste e pensosa. Gli altri lo guardavano con curiosità, ma non gli parlavano.

A. ME?

A. ME?



PIZZICO, COME PUOI RISPONDERMI!



FINE





Segue con : [pb-7C_west-3.pdf](#)



Roma
Ottobre 2021

© Massimo Parasassi